

IL SINDACO TOMATIS SCRIVE UNA LETTERA ALL'AGENZIA SANITARIA ALISA

# Chirurgia protesica in scadenza Albenga chiede la proroga

Bufera a ponente, non tanto per il clima quanto per il ricorso contro l'affidamento degli ospedali.

La prospettiva di un "limbo" di diversi mesi tra il crepuscolo della gestione Asl e l'avvio di quella privata è vista come una sciagura, soprattutto per il rischio, come spiega il sindaco Riccardo Tomatis, che senza investimenti né da parte dell'Asl in uscita né (ovviamente) da parte del priva-



Il sindaco Riccardo Tomatis

to in entrata, i servizi ospedalieri finiscano per deperire irrimediabilmente. Ma prima ancora di pensare a questo, c'è da affrontare la questione del reparto di chirurgia ortopedica.

«Siamo nell'incertezza totale - spiega Giancarlo Bellini per la funzione pubblica della Cgil - con due ospedali allo stremo e 50 persone su Albenga che dal 22 febbraio non sanno se potranno continuare a

lavorare o dovranno andare a casa. Senza entrare nel merito del ricorso, ma, se dopo un primo ricorso e una rassegna-cione c'è ancora spazio per contestazioni, vuol dire che qualcosa non va nel bando».

Quasi una sentenza quella del sindacalista, che chiede soluzioni immediate per i 50 lavoratori, e soprattutto che vengano poi "assorbiti" dal futuro gestore.

Sulla questione il sindaco Tomatis interviene con una lettera in partenza per la Regione e Alisa. «Forti della delibera approvata in consiglio comunale all'unanimità riguardo la tutela dei lavoratori del reparto di chirurgia protesica del Policlinico di Monza - annuncia il primo cittadino - chiederemo che venga proro-

gata la convenzione che il Policlinico di Monza ha per quanto riguarda la gestione del reparto di chirurgia protesica, la cui chiusura avrebbe una grave ricaduta negativa sul territorio, lasciando l'intero comprensorio senza un servizio che sta funzionando molto bene, favorendo la fuga di pazienti verso altre Regioni, con ricaduta negativa anche sulla clinica San Michele che assicura, per convenzione, la fase riabilitativa». Ma c'è chi è dubbioso sulla percorribilità di questa strada. «Se la legge lo consente sono certo che la Regione lo farà, ma siccome è già stata effettuata una proroga dubito che sia consentito» afferma dall'opposizione Eraldo Ciangherotti. —

L. REB.